CONTROMANO

L'auto sullo sfondo In concessionaria oggi si vende altro

«Con un utile netto dopo le imposte dell'1,1% a vettura, i concessionari non hanno più margini per assorbire ulteriori costi e rischi. La rete non può investire come se avesse margini industriali che oggi, semplicemente, non esistono. La sostenibilità economica delle concessionarie è una condizione indispensabile per la sostenibilità dell'intero sistema automotive». È l'allarme lanciato da Plinio Vanini, vicepresidente di Federauto con delega all'Automotive, intervenuto a una manifestazione collaterale del Salone dell'Auto Torino 2026. La constatazione di un guadagno così basso su ogni vettura venduta conferma il fatto che le concessionarie di auto italiane sono ormai diventate (purtroppo, e non certo per colpa loro) solo dei negozi in cui si vendono finanziamenti, pacchetti assicurativi e servizi post vendita. L'automobile resta sullo sfondo: un accessorio, o poco più. (A.C.)


Auto, il paradosso dei dazi
La Cina li schiva e accelera

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile